

Osservazioni e proposte al Codice di comportamento allegato C

N°	PROPOSTA/OSSERVAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	<p>1) L'art. 3, comma 2 fa riferimento all'assenza di vincoli orari o spaziali, nonché da una organizzazione per obiettivi del L. A.: separerei i due concetti chiarendo che lo S. W. resta oggetto di valutazione ed - ex ante - di un progetto ad hoc. Cfr. Ad esempio il codice adottato il 21. 10.2020 dal Comune di Brescia, art. 16, pag. 16 e 55.</p> <p>2) L'art. 10 pare non faccia riferimento alla partecipazione del dipendente in OO. che ricevono benefici o che siano convenzionate con il Comune di Oristano: potrebbe essere necessario precisarlo; l'art. 14, comma 7 non evidenzia la reciprocità, neppure minima: le relazioni con gli amministratori et alli, ai sensi di quanto descrivono le lettere (a) e (b) dovrebbero valere da, verso, fra tutti i soggetti indicati ; l'art. 15, comma 5 sem bra escludere che il dipendente/dirigente rilascino interviste o diffondano dichiarazioni sui social net. Anche il concetto di autorizzazione e' vago. Farei attenzione a diritti e doveri reciproci, specie se cio' vale per tutti, amministratori compresi: unendo i commi 4 e 5 con buona sintesi si potra' a) lasciare al dichiarante l'onere di rispettare la norma; (b) il comune di Oristano si tutelera' – se occorre - nelle sedi opportune.</p> <p>3) Infine: (a) noto che non m i pare si faccia cenno alla tutela del luogo fisico, doveri reciproci della sua manutenzione e conservazione, anche se cio' e' preconditione della buona immagine dell'ente; (b) sarebbe congruo citare la tutela e crescita del dipendente in stato di fragilità e citare la pratica del «tutorato» per avviare il personale neo-assunto o addetto a nuove mansioni.</p>	ACCOLTA PARZIALMENTE	<p>Si accoglie il punto 1 separando i 2 concetti. Non viene accolto il punto 2 art.10 ininfluente art.14 comma7 agli amministratori si applicano solo i principi generali del Codice (art.2 comma 2). art. 15, comma 5 è in linea con egli obblighi del dipendente, tale divieto non opererà per l'ufficio stampa. Il punto 3 viene accolto parzialmente: la tutela del luogo fisico viene specificata meglio all'art. 4 comma 4. Si ritiene invece il codice di comportamento non idoneo a trattare il tema del tutorato e della crescita del dipendente in stato di fragilità riconoscendo peraltro l'importanza e rilevanza di tali temi che verranno trattati in altri regolamenti</p>
2	<p>Relativamente all'art. 15 comma 5 che recita "Il dipendente e il dirigente non rilascino dichiarazioni e/o interviste sugli organi di stampa senza apposita autorizzazione da parte del sindaco. Il divieto è esteso anche alle dichiarazioni effettuate tramite social network. È pertanto fatto divieto di creare sui social networks gruppi, pagine, profili o simili riconducibili o riferibili all'Ente e di rilasciare comunque dichiarazioni o pubblicare commenti lesivi dell'immagine istituzionale dell'Amministrazione, o in violazione del segreto d'ufficio, della riservatezza, della privacy, denigratori di colleghi o superiori o in contrasto con le politiche dell'Amministrazione". Si fa presente che l'Ufficio stampa per sua natura deve rilasciare dichiarazioni, comunicare all'esterno e confrontarsi quotidianamente con gli organi di stampa. Si chiede quindi inserire in questo articolo un'eccezione riferita all'ufficio stampa.</p>	ACCOLTA	<p>Si accoglie l'osservazione proposta inserendo ne comma 5 la non rilevanza del divieto per il responsabile dell'ufficio stampa</p>